

# COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO (BS)

## RELAZIONE PER LA VALIDAZIONE DEL PEF 2024-25 RIFIUTI

Ai sensi dell'Art. 28  
Allegato A alla  
Delibera 363/2021/R/RIF

Documento completato in data 4 giugno 2024

CO.SE.A. - Il Referente organizzativo  
(dott. Manuele Martinelli)  
Firma elettronica



## Indice

<b>1</b>	<b>Obiettivi dell'attività di verifica effettuata.....</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>Perimetro e gestori di riferimento del Piano Finanziario 2024-25.....</b>	<b>5</b>
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti.....	5
2.2	Riferimento ETC e Validatore.....	5
<b>3</b>	<b>La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili.....</b>	<b>5</b>
<b>4</b>	<b>Il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti.....</b>	<b>6</b>
4.1	Rispetto generale della metodologia di calcolo.....	6
4.2	Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro.....	7
4.3	Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie.....	7
4.4	Coefficiente di recupero produttività.....	7
4.5	Coefficiente QL – PG – C116 e CRI.....	8
4.6	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	8
4.7	Relazione attestante il superamento del limite entrate tariffarie.....	8
4.8	Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento.....	9
4.9	Rispetto delle tempistiche di validazione.....	9
4.10	Conguagli.....	9
<b>5</b>	<b>Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.....</b>	<b>9</b>
<b>6</b>	<b>Verifiche finali.....</b>	<b>9</b>
6.1	Evidenza dei criteri di semplificazione adottati.....	9
6.2	Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa.....	9
6.3	Prezzi finali.....	9
<b>7</b>	<b>Esito attività di validazione.....</b>	<b>12</b>

## 1 Obiettivi dell'attività di verifica effettuata

Ai sensi della deliberazione 3 agosto 2021 n° 363/2021/r/rif la procedura di approvazione e validazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 prevede quanto segue (rif. art. 7):

- (rif. c.7.1) Ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predispone il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente.
- (rif. c.7.3) Il piano economico finanziario...*omissis*....., sono soggetti ad aggiornamento biennale secondo la procedura di cui al successivo Articolo 8, e sono corredati dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:
  - a. una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
  - b. una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
  - c. eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente, di cui al 7.1, ovvero dal soggetto competente di cui comma 7.2.
- (rif. c.7.4) Gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, fermi restando i necessari profili di terzietà rispetto al gestore, come precisati all'Articolo 28 del MTR-2, validano le informazioni fornite dal gestore medesimo e le integrano o le modificano secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio. La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del piano economico finanziario.

### Nello specifico l'art. 28 dell'MTR-2 (all- A alla Del 363-21 e smi) puntualizza quanto segue:

- 28.1 Il PEF, nell'ambito del procedimento di approvazione, è sottoposto a validazione da parte dell'organismo competente definito al 1.1, il quale provvede anche alla valutazione dei parametri e dei coefficienti di propria competenza. La validazione concerne almeno la verifica:
  - della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
  - del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti.
- 28.2 L'organismo competente verifica, altresì, il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore, comunicando a quest'ultimo gli esiti delle valutazioni al riguardo compiute, nonché motivando le scelte adottate nell'ambito dell'attività di eventuale integrazione e modifica dei dati, delle informazioni e gli atti trasmessi dall'operatore, secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio.
- 28.3 Laddove il citato organismo competente risulti identificabile con il gestore, la validazione di cui al comma 28.1 può essere svolta da un soggetto, che può esser inteso come una specifica struttura o un'unità organizzativa, nell'ambito dell'Ente o identificabile in un'altra amministrazione territoriale, dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale, al fine di evitare sovrapposizioni tra chi è investito della responsabilità di dichiarare la veridicità dei dati da considerare, ossia il responsabile dell'attività gestionale, e chi è chiamato a validarli.

La Tabella seguente riepiloga le azioni eseguite relative alla validazione del PEF 2024-25:

Fasi / Aspetti considerati:	Descrizione delle Azioni di verifica
<b>A. La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori</b>	A.1. Acquisizione dei dati contabili al Comune/Gestore mediante template strutturati
	A.2. Analisi e valutazione dei dati contabili ricevuti e coerenza con vecchi PEF approvati
	A.3. Richiesta delle dichiarazioni di veridicità dei dati trasmessi
	A.4. Controlli a campione (auditing): analisi a campione delle voci PEF di competenza del gestore, es. modalità di calcolo dell'importo che viene proposto; allocazione cespiti: prima iscrizione, ammortamento nel tempo; crediti inesigibili e relativa quota definita
	A.5. Verifica di quadratura (a campione) del bilancio
<b>B. Il rispetto della metodologia prevista dal provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti</b>	B.1. Rispetto generale della metodologia di calcolo
	B.2. Definizione puntuale dei diversi ruoli gestionali (Comune e Azienda)
	B.3. Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro
	B.4. Analisi e confronto specifico sulle poste rettificative
	B.5. Confronto sui COI e determinazione dei nuovi costi previsionali (al netto di quelli cessanti)
	B.6. Attribuzione da parte di ETC dei fattori di sharing e altri parametri, tra cui R1, parametro H
	B.7. Determinazione dei conguagli
	B.8. Stratificazione degli investimenti con verifica puntuale delle vite utili regolatorie (impiego Tool Arera)
	B.9. Verifica inserimento costi ARERA e altri enti di controllo-regolazione
	B.10. Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie Art. 4 363-21 con analisi parametro CRI
	B.11. Verifica corretta attribuzione costi fissi e variabili
	B.12. Relazione attestante le motivazioni connesse al superamento del limite entrate tariffarie, ove pertinente
	B.13. Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento
	B.14. Rispetto delle tempistiche di validazione
<b>C. Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore</b>	C.1. Verifica eventuale documentazione su squilibrio economico-finanziario prodotta da gestore
	C.2. Verifica della corretta applicazione delle tariffe di accesso agli impianti quantitativi come previsto dal metodo e relativo confronto con costi storici 2020 inflazionati in coerenza all'MTR
	C.3. Analisi puntuale dei benefici derivanti da proventi della vendita di materiale ed energia (AR <sub>a</sub> ) e dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore (AR <sub>sc,a</sub> ) (benefici reali euro/ton e flussi previsionali)
	C.4. In caso di potenziali squilibri di cui ai punti precedenti motivazione delle scelte operate da ETC
<b>D. Altre verifiche</b>	D.1. Verifica dei criteri di ripartizione dei costi
	D.2. Evidenza dei criteri di semplificazione adottati
	D.3. Evidenza delle eventuali documentazioni mancanti
	D.4. Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa
	D.5. Altro (da specificare)
<b>E. Conclusione attività</b>	E.1. Predisposizione finale del Report di Validazione

## 2 Perimetro e gestori di riferimento del Piano Finanziario 2024-25

### 2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2), i gestori dei singoli servizi che compongono il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani sono:

- Spazzamento e lavaggio strade: Garda Uno SpA
- Raccolta e trasporto dei Rifiuti: Garda Uno SpA
- Gestione tariffe e rapporto con gli utenti: Comune di Toscolano Maderno.

Il soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto ai gestori preposto all'attività di validazione, individuato dal comune di Toscolano Maderno, è Consorzio CO.SE.A. di Castel di Casio (BO).

### 2.2 Riferimento ETC e Validatore

Come descritto nella relazione di accompagnamento al PEF, in virtù della mancata individuazione, da parte della Regione Lombardia, di EGATO di livello sopra-provinciale e dell'assegnazione delle competenze di gestione ed affidamento del servizio ai Comuni nell'ambito della normativa regionale vigente alla data della presente relazione, il Comune di TOSCOLANO MADERNO risulta il soggetto competente, per l'ambito territoriale coincidente con quello dell'Ente stesso, all'acquisizione dei dati dal/dai gestori del servizio, all'approvazione e validazione del PEF nonché alla trasmissione all'ARERA delle tariffe.

**Il Comune di TOSCOLANO MADERNO, in qualità di Ente Territorialmente Competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettua l'attività di verifica prevista dalla deliberazione 363/2021/R/rif attraverso incarico al CO.SE.A. Consorzio Servizi Ambientali, specializzata sul tema gestione rifiuti e regolazione di settore; successivamente provvede a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista.**

## 3 La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili

Con riferimento all'anno 2024, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2022. Con riferimento agli anni 2025, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2023 in quanto, al momento della predisposizione dei PEF, è disponibile un preconsuntivo aziendale. Per la determinazione dei costi 2022 e 2023, nel rispetto di quanto previsto agli artt. 7 e 8 dell'allegato A alla Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF, si è proceduto come segue:

### Costi operativi diretti (legati alle voci CRT, CTS, CTR, CRD, CSL)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale integrato con il sistema di contabilità analitica, attribuendo:

- in maniera integrale le partite di costo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio erogato presso il singolo comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale; si tratta essenzialmente di costi di smaltimento/trattamento/recupero, costi per servizi affidati a terzi, costi di materiali;
- i costi del personale operativo e i costi di esercizio e manutenzione di automezzi ed attrezzature in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dalla programmazione puntuale dei Servizi sul territorio;

- i costi del personale interno amministrativo e di coordinamento e i costi di tipo operativo trasversali a tutti i Comuni serviti in ragione del peso del fatturato PEF dell'anno 2022 e dell'anno 2023 ritenuto sufficientemente rappresentativo.

### Costi Amministrativi Recupero Crediti (CARC)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale e sono state definiti ed allocati costi come di seguito descritti: i costi identificati nel sistema contabile come CARC, come definito nella delibera 363/2022/R/rif, sono stati attribuiti alle singole gestioni in ragione del peso del fatturato PEF dell'anno 2022 e dell'anno 2023 ritenuto sufficientemente rappresentativo;

### Costi generali di gestione (CGG)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale e sono stati definiti ed allocati costi generali come di seguito descritti: costi generali di sede, relativi al funzionamento della sede logistica aziendale responsabile dell'erogazione del servizio presso il Comune e definiti come "Servizi Comuni" ai sensi delle logiche sottese alla regolazione di separazione contabile (unbundling) presente nelle altre Attività Regolate da ARER; tali costi sono stati attribuiti alle singole gestioni in ragione del peso del fatturato PEF dell'anno 2022 e dell'anno 2023 ritenuto sufficientemente rappresentativo;

### COAL

Per il calcolo della componente COAL, è stato esposto il contributo obbligatorio di funzionamento ARERA relativo all'anno 2022 e 2023. Sono altresì stati inseriti altri Costi Locali afferenti alla singola gestione (ad esempio: gli oneri TARI e altri oneri locali).

**Le attività di verifica e coerenza effettuate nel corso del mese di marzo/aprile 2024 hanno portato ad una valutazione positiva delle singole poste afferenti alle fonti contabili obbligatorie dei singoli gestori.**

## 4 Il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti

### 4.1 Rispetto generale della metodologia di calcolo

La redazione del PEF 2024-25 del Comune di TOSCOLANO MADERNO è coerente con la disciplina ARERA contenute nei seguenti provvedimenti principali:

I principali provvedimenti di ARERA vigenti sul tema «REGOLAZIONE ECONOMICA			
Rif	Titolo	Provvedimento	Nota
1	Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025	Del_363/2021/R/Rif	Nuovo Metodo tariffaria con obblighi per Redazione del Piano Finanziario 2022-2025
2	Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)", che stabilisce i criteri per aggiornare le tariffe del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il biennio 2024-2025	Del_389/2023/R/Rif	Revisione MTR2
3	Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai	Det. 1/DTAC/2023	Contiene Template, Tool ufficiale e chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la

### I principali provvedimenti di ARERA vigenti sul tema «REGOLAZIONE ECONOMICA

Rif	Titolo	Provvedimento	Nota
	<p>sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF E 389/2023/R/RIF" con la quale l'Autorità ha approvato i seguenti documenti, necessari per l'approvazione del PEF Tari 2022-2025:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tool di calcolo del PEF, contenente lo schema da trasmettere all'Autorità (Allegato 1), e la relativa Guida alla compilazione;</li> <li>• Relazione di accompagnamento (Allegato 2);</li> <li>• Dichiarazione di veridicità (Allegato 3);</li> <li>• Dichiarazione di veridicità Comuni (Allegato 4);</li> </ul>		deliberazione 363/2021/r/rif (mtr-2)

Con la deliberazione 15/2022/r/rif dal titolo "regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani", pubblicata nel sito di Arera il 21 gennaio 2022, Arera ha approvato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF). Si tratta di nuove disposizioni che hanno l'obiettivo di migliorare il servizio di gestione dei rifiuti e far convergere le diverse dimensioni territoriali verso standard comuni e omogenei a livello nazionale, "deve tenere conto delle diverse caratteristiche di partenza, applicando principi di gradualità, asimmetria e sostenibilità economica". Il TQRIF si applica dal 1° gennaio 2023.

Il Comune effettuerà le verifiche connesse al posizionamento degli attuali standard contrattuali entro il mese di maggio 2024 (come da comunicazione-aggiornamento di Arera di fine marzo 2024).

#### 4.2 Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro

Non sono presenti servizi extra-perimetro.

#### 4.3 Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR-2, ed in coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

	2024	2025
$r_{pi_0}$	2,70%	2,70%
$X_0$	0,11%	0,11%
$QL_0$	2,00%	2,00%
$PG_0$	0,00%	0,00%
$C_{1160}$	0,00%	0,00%
$CRl_0$	1,00%	1,00%
$\rho_0$	5,59%	5,59%

  

	2024	2025
$T_0$	2.487.988	2.474.647
$TV_{0-1}$	1.120.840	1.352.173
$TF_{0-1}$	1.099.798	992.599
$T_{0-1}$	2.220.638	2.344.772
$T_0 / T_{0-1}$	1,120	1,055

#### 4.4 Coefficiente di recupero produttività

La determinazione del coefficiente di recupero di produttività  $Xa$  è effettuata dall'Ente territorialmente competente, sulla base:

- del confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento;
- dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ( $\gamma_1, a$ ) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ( $\gamma_2, a$ ) rispetto agli obiettivi comunitari, distinguendo un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto "insoddisfacente o intermedio", oppure un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto "avanzato".

### Confronto con il benchmark di riferimento

Per quanto riguarda il confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento, relativamente all'anno 2022 si hanno le seguenti risultanze:

#### Rif. Costo unitario della gestione (specifico del Comune)

Grandezze fisico-tecniche	Dato
raccolta differenziata %	76%
$q_{a-2}$ ton	5.492,77
costo unitario effettivo - CUEff €cent/kg	38,29
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)	37,98

**Pertanto il  $CU_{eff}$  relativo all'anno 2022 di cui al punto 5.1 del MTR-2 è superiore al benchmark di riferimento rappresentato dai Fabbisogni Standard.**

Per quanto riguarda i parametri  $\gamma$  di qualità del servizio reso, denominati  $\gamma_1$  e  $\gamma_2$ , si riferiscono, rispettivamente, alla qualità e alle prestazioni del Gestore in tema di "% di differenziata" e di "performance di riutilizzo/riciclo". Sono correttamente formalizzati nel TOOL.

#### 4.5 Coefficiente QL – PG – C116 e CRI

L'Ente Territorialmente Competente ha correttamente operato la scelta dei parametri in accordo ai range proposti da Arera.

#### 4.6 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

Per il biennio 2024 – 2025 non sono previsti Costi legati alla Qualità del Servizio in quanto già previsti e sostenuti nel corso del biennio precedente. Pertanto, la componente CQ non è valorizzata; per quanto attiene le componenti QL derivanti dai COI, si veda il relativo capitolo della relazione.

#### 4.7 Relazione attestante il superamento del limite entrate tariffarie

Il MTR-2 prevede la possibilità di superare il limite alla crescita delle entrate tariffarie. Le casistiche sono previste dal metodo tariffario: in sintesi valutazioni di congruità sulla base delle risultanze dei fabbisogni standard; valorizzazione del fattore di sharing  $b$  in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo; oneri aggiuntivi dovuti all'incremento dei costi dell'impiantistica di trattamento dei rifiuti, equilibrio economico della gestione. **Nel caso in esame non è previsto il superamento del limite entrate tariffarie.**

#### 4.8 Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento

La relazione è stata redatta in coerenza all'MTR2 e al TOOL di riferimento ARERA allegato alla determina 1/2003-DTAC, di cui seguono i riferimenti:



#### 4.9 Rispetto delle tempistiche di validazione

La validazione è stata effettuata prima dell'approvazione del PEF 2024-25 da parte del Comune.

#### 4.10 Conguagli

Con riferimento ai conguagli "provenienti" dai PEF precedenti, si rimanda alla compilazione del prospetto inserito all'interno del foglio IN\_COexp-RC-T.

### 5 Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore

L'ETC in fase di validazione non ha evidenziato una situazione di squilibrio nella gestione economico-finanziaria dei rifiuti urbani in quanto i costi del servizio – contrattualmente definiti – sono sempre stati determinati in fase preventiva e consuntiva. I costi del servizio sono oggetto di monitoraggio puntuale in coerenza al contratto vigente.

### 6 Verifiche finali

#### 6.1 Evidenza dei criteri di semplificazione adottati

Non sono previsti criteri di semplificazione rispetto alla metodologia ARERA.

#### 6.2 Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa

È stata effettuata verifica di coerenza con delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa.

#### 6.3 Prezzi finali

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, i prezzi incorporati nel PEF sono allineati ai contratti validi per il 2024 e vevoli con i gestori e pertanto garantiscono la copertura economica degli obblighi contrattuali. **I prezzi risultanti dal PEF finale costituiscono i prezzi massimi del servizio che possono essere applicati agli utenti dei servizi – e quindi assumono piena ed immediata efficacia – "fino all'approvazione da parte dell'Autorità".**

*Omissis*

2.3 Nell'ambito del procedimento di cui al precedente comma 2.1, l'Autorità approva con o senza modificazioni le predisposizioni tariffarie deliberate, sulla base della normativa vigente, dagli Enti territorialmente competenti e trasmesse all'Autorità secondo quanto previsto dal comma 6.4 della deliberazione 443/2019/R/RIF. In caso di modificazioni, l'Autorità ne disciplina all'uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell'efficacia delle decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione.

2.4 Nelle more dell'approvazione da parte dell'Autorità, si applicano le decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente, ivi comprese quelle assunte dai comuni con riferimento ai piani economico finanziari e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione.

RELAZIONE SULLA VALIDAZIONE PEF 2024-25 RIFIUTI  
IN COERENZA AL "MTR-2 ARERA 363/2021"

Rev\_ DEF  
04/06/2024

Pagina 10

Il quadro finale del PEF2024 e 2025, in coerenza al template Arera, è il seguente:

	2024			2025		
	Comune di Toscolano Maderno			Comune di Toscolano Maderno		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	236.545	-	236.545	146.585	-	146.585
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	148.688	-	148.688	164.140	-	164.140
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	220.721	-	220.721	215.138	-	215.138
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	793.872	-	793.872	784.409	-	784.409
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO <sup>EXP</sup> <sub>11&amp;1V</sub>	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO <sup>EXP</sup> <sub>IV</sub>	36.682	-	36.682	20.008	-	20.008
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 CO <sup>EXP</sup> <sub>IV</sub>	63.201	-	63.201	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	36.402	-	36.402	36.965	-	36.965
Fattore di Sharing b	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	10.921	-	10.921	11.090	-	11.090
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR <sub>sc</sub>	181.092	-	181.092	203.639	-	203.639
Fattore di Sharing ω	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,36	0,36	0,36	0,36	0,36	0,36
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR <sub>sc</sub>	65.193	-	65.193	73.310	-	73.310
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC <sub>tot</sub> <sub>IV</sub>	108.230	2.279	105.951	7.534	73.188	80.721
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	-	123.304	123.304	-	128.815	128.815
Recupero delta (ΣT <sub>a</sub> -ΣT <sub>max</sub> ) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	49.800	-	49.800
<b>ΣT<sub>Va</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>1.315.344</b>	<b>125.583</b>	<b>1.440.949</b>	<b>1.288.147</b>	<b>55.627</b>	<b>1.343.774</b>
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	252.952	-	252.952	344.320	-	344.320
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	2.943	127.462	130.405	3.840	126.875	130.715
Costi generali di gestione CGG	296.575	-	296.575	346.508	-	346.508
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO <sub>Al</sub>	3.031	-	3.031	2.992	-	2.992
Costi comuni CC	302.549	127.462	430.011	353.340	126.875	480.215
Ammortamenti Amm	85.379	-	85.379	96.873	-	96.873
Accantonamenti Acc	-	-	-	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	-	-	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	72.771	-	72.771	76.531	-	76.531
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R <sub>UC</sub>	1.695	-	1.695	85	-	85
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK <sub>proprietari</sub>	27.652	-	27.652	28.807	-	28.807
Costi d'uso del capitale CK	187.497	-	187.497	202.297	-	202.297
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO <sup>EXP</sup> <sub>11&amp;1F</sub>	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO <sup>EXP</sup> <sub>IF</sub>	3.335	-	3.335	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR CO <sup>EXP</sup> <sub>IF</sub>	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC <sub>tot</sub> <sub>IF</sub>	60.286	24.237	84.523	6.992	47.616	54.607
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	-	88.721	88.721	-	103.569	103.569
Recupero delta (ΣT <sub>a</sub> -ΣT <sub>max</sub> ) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	32.000	23.080	55.080
<b>ΣT<sub>Fa</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>806.619</b>	<b>240.421</b>	<b>1.047.039</b>	<b>924.965</b>	<b>205.909</b>	<b>1.130.873</b>
<b>ΣT<sub>a</sub> = ΣT<sub>Va</sub> + ΣT<sub>Fa</sub> prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>2.121.985</b>	<b>366.003</b>	<b>2.487.988</b>	<b>2.213.112</b>	<b>261.536</b>	<b>2.474.647</b>
<b>ΣT<sub>a</sub> = ΣT<sub>Va</sub> + ΣT<sub>Fa</sub> dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>2.121.985</b>	<b>366.003</b>	<b>2.487.988</b>	<b>2.213.112</b>	<b>261.536</b>	<b>2.474.647</b>

RELAZIONE SULLA VALIDAZIONE PEF 2024-25 RIFIUTI  
IN COERENZA AL "MTR-2 ARERA 363/2021"

Rev\_DEF  
04/06/2024

Pagina 11

Grandezze fisico-tecniche						
raccolta differenziata %			76%		76%	
$q_{\alpha 2}$ ton		5.492,77			5.937,85	
costo unitario effettivo - CUEFF €/cent/kg		38,29			37,40	
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)		37,98			37,99	
Coefficiente di gradualità						
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata $\gamma_1$		0,00			0,00	
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo $\gamma_2$		-0,15			0,00	
<b>Totale <math>\gamma</math></b>		<b>-0,15</b>			<b>0,00</b>	
<b>Coefficiente di gradualità <math>(1+\gamma)</math></b>		<b>0,85</b>			<b>1,00</b>	
Verifica del limite di crescita						
$rpl_{\alpha}$		2,7%			2,7%	
coefficiente di recupero di produttività $X_{\alpha}$		0,11%			0,11%	
coeff. per il miglioramento previsto della qualità $QL_{\alpha}$		2,00%			2,00%	
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale $PG_{\alpha}$		0,00%			0,00%	
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C <sub>116</sub>		0,00%			0,00%	
coeff. per recupero inflazione $CRI_{\alpha}$		1,00%			1,00%	
<b>Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe <math>\rho</math></b>		<b>5,59%</b>			<b>5,59%</b>	
<b><math>(1+\rho)</math></b>		<b>1,0559</b>			<b>1,0559</b>	
$\Sigma T_{\alpha}$		2.487.988			2.474.647	
$\Sigma TV_{\alpha-1}$		1.120.840			1.352.173	
$\Sigma TF_{\alpha-1}$		1.099.798			992.599	
$\Sigma T_{\alpha-1}$		2.220.638			2.344.772	
$\Sigma T_{\alpha} / \Sigma T_{\alpha-1}$		1,1204			1,0554	
<b><math>\Sigma T_{max}</math> (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)</b>		<b>2.344.771</b>			<b>2.474.647</b>	
<b>delta <math>(\Sigma T_{\alpha} - \Sigma T_{max})</math></b>		<b>143.217</b>			<b>-</b>	
TV $\alpha$ dopo distribuzione delta $(\Sigma T_{\alpha} - \Sigma T_{max})$	1.233.039	119.134	1.352.173	1.288.147	55.627	1.343.774
Tf $\alpha$ dopo distribuzione delta $(\Sigma T_{\alpha} - \Sigma T_{max})$	756.133	236.466	992.599	924.965	205.909	1.130.873
<b>Ta=TV<math>\alpha</math>+Tf<math>\alpha</math> dopo distribuzione delta <math>(\Sigma T_{\alpha} - \Sigma T_{max})</math></b>	<b>1.989.173</b>	<b>355.599</b>	<b>2.344.772</b>	<b>2.213.112</b>	<b>261.536</b>	<b>2.474.647</b>
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			135.113		106.194	
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			110.905		85.908	
<b><math>\Sigma TV_{\alpha}</math> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021</b>			<b>1.217.060</b>		<b>1.237.580</b>	
<b><math>\Sigma TF_{\alpha}</math> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021</b>			<b>881.695</b>		<b>1.044.965</b>	
<b>Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021</b>			<b>2.098.754</b>		<b>2.282.545</b>	

La redazione del PEF24-25 è stata effettuata mediante l'ausilio del Tool di Arera pubblicato con la Det. 01/2023 (Contiene Template, Tool ufficiale e chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/r/rif (Mtr-2)).

## 7 Esito attività di validazione

La presente relazione costituisce il documento conclusivo del mandato finalizzato ad effettuare il supporto all'attività di validazione prevista al punto 7.4 della deliberazione 3 agosto 2021 n° 363/2021/r/rif dell'Autorità Energia Reti e Ambiente (ARERA) come descritta all'Art.28 dell'Allegato A alla citata delibera.

L'attività di supporto alla validazione è stata effettuata avendo a riferimento le disposizioni della citata Delibera ARERA e le successive disposizioni emanate dalla medesima. La relazione, in particolare, riporta una descrizione delle attività svolte dalla scrivente società per effettuare la validazione del PEF trasmessoci in più riprese, i contenuti dei documenti analizzati e gli esiti delle valutazioni/validazioni effettuate sulla base dei tre elementi da sottoporre a verifica.

Le procedure svolte non costituiscono, in base ai principi di revisione, una revisione contabile, anche limitata, dei bilanci del Comune o del Gestore, dei conti o voci aggregate o informazioni degli stessi, di informazioni o dati finanziari rendicontati, del sistema di controllo interno, e, pertanto, lo scrivente non intende fornire alcun altro tipo di attestazione in base ai principi di revisione o una asseverazione dei dati forniti.

Nello specifico è stata verificata:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.

È stata inoltre verificata la presenza delle Dichiarazioni di veridicità dei dati trasmesse e acquisite agli atti dell'Ente Territorialmente Competente.

**Si evidenzia che i documenti predisposti dal Comune e dal Gestore sono conformi a quanto richiesto da ARERA nel metodo tariffario di cui alla Delibera 363/2021/R/rif (integrata dalla Det 2/2021).**

**Alla luce di quanto indicato e descritto nelle precedenti sezioni la scrivente società rilascia la presente relazione per la validazione individuando un valore di € 2.344.772 euro (valore PEF anno 2024) e di 2.474.647 euro (valore PEF anno 2025) al lordo delle detrazioni previste per il MIUR e le altre detrazioni.**



CO.SE.A. - Il Referente organizzativo  
(dott. Manuele Martinelli)  
Firma elettronica